

Roma, 18 febbraio 2008
Prot n. DCAPSI/1339
AC/AA

Alle imprese armatoriali

CIRCOLARE N. 5/08

OGGETTO: Ammissione alle agevolazioni contributive qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea. Dichiarazione sostitutiva ex D.P.C.M. 23 maggio 2007.

Premessa.

L'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha previsto, che “ *i destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative soltanto se dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del T.U. di cui al D.P.R. n. 445/2000 e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M., da pubblicare in Gazzetta Ufficiale, di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, e specificati nel decreto di cui al presente comma*”.

In attuazione di tale norma, il D.P.C.M. 23 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, all'art. 1, dispone che le imprese che intendono fruire di agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, sono tenute preventivamente a dichiarare di non aver fruito o di aver restituito o depositato in conto bloccato determinati aiuti, dichiarati illegittimi dalla Commissione europea, che devono essere oggetto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 8 del decreto).

L'art. 4 del D.P.C.M. fornisce l'elenco degli aiuti, di cui la Commissione europea ha ordinato il recupero, specificando che l'elenco in futuro potrà essere modificato o integrato:

a) *agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione e lavoro*, previste dalle leggi n. 863/1984, n. 407/1990, n. 169/1991,

n. 451/1994 e n. 196/1997 (decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata in G.U. delle Comunità europee n. L 42 del 15 febbraio 2000);
b) *interventi urgenti in materia di occupazione*, previsti dalla legge n. 81/2003 (decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella G.U. delle Comunità europee n. L 352 del 27 novembre 2004);
c) *esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico*, istituite ai sensi della legge n. 142/1990 (decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella G.U. delle Comunità europee n. L 77 del 24 marzo 2003);
d) *aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002*, previsti dall'art. 5-sexies del D.L. 24 dicembre 2002 n. 282, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2003 n. 27, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 383/2001 (decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella G.U. delle Comunità europee n. L 100 del 20 aprile 2005).

Campo di applicazione della disciplina e contenuto della dichiarazione.

L'Istituto con circolare n. 3 del 29 gennaio 2008, recante le istruzioni per l'autoliquidazione del premio infortunistico 2007/2008, ha precisato che, in relazione a quanto di competenza dell'Istituto, gli sgravi previsti nel settore marittimo costituiscono agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato:

- per le navi iscritte nel Registro Internazionale (legge n. 30/1998)
- per le navi che esercitano attività di cabotaggio (art. 34 sexies legge 9 marzo 2006 n. 80 e dall'art. 2, comma 221, legge 24 dicembre 2007 n. 244)
- per le imbarcazioni esercenti la pesca oltre gli stretti (art. 6 bis legge n. 30/98), la pesca mediterranea (art. 6 bis legge n. 30/98) e la pesca costiera (art. 1, comma 391, legge n. 296/2006 e art. 1, comma 172, legge n. 244/2007).

Per poter fruire di tali agevolazioni il datore di lavoro dovrà dichiarare:

- di non aver beneficiato di taluno degli aiuti, sopra elencati, dichiarati illegittimi dalla Commissione europea;
- di aver beneficiato di taluno degli aiuti entro la soglia "*de minimis*" (200.000 euro per azienda nell'arco di tre anni - Regolamento 1998/2006 pubblicato sulla GUCE n. 379/2006);
- di aver beneficiato di taluno degli aiuti e di avere già restituito l'importo comprensivo di interessi;
- di aver beneficiato di taluno degli aiuti e di avere già provveduto al deposito delle somme, comprensive di interessi, in un conto speciale appositamente acceso presso la Banca d'Italia dall'Amministrazione competente al recupero.

In sede di prima applicazione, la dichiarazione sostitutiva resa dall'impresa beneficiaria, debitamente compilata, deve essere presentata

unitamente alla denuncia di autoliquidazione 2007/2008 o nel più breve tempo possibile, da tutti i datori di lavoro che dal 1° gennaio 2007 abbiano usufruito o fruiscono dei benefici. Devono, inoltre, essere comunicate tutte le variazioni relative alla situazione rappresentata nella dichiarazione sostitutiva, entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento.

L'Istituto deve controllare che le dichiarazioni rese siano conformi a verità, in caso contrario, l'impresa decadrà dai benefici ed il rappresentante legale sarà perseguibile penalmente.

Si allegano alla presente circolare i moduli da utilizzare per la dichiarazione sostitutiva (allegati *A*, *B* e *C*), disponibili anche sul sito www.ipsema.gov.it nella sezione Circolari e Moduli).

All. 3

IL DIRETTORE GENERALE
Palmira Petrocelli

All. A)

Aiuti di Stato

Dichiarazione ai fini dell'accesso – **Cabotaggio**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

ALLA SEDE DI.....

CONTO.....CERTIFICATO.....

RAGIONE SOCIALE DELL'ARMATORE

.....

NOME.....COGNOME.....

TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE.....

SEDE.....

Al fine di usufruire dell'agevolazione, prevista dall'art. 34 sexies della legge 9 marzo 2006 n. 80 e dall'art. 2, comma 221, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, qualificabile come aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea

per l'anno 2007

per l'anno 2008

DICHIARA

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite

di aver rimborsato in data....., mediante.....(indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso), la somma di euro..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere **a** **b** **c** **d** ci si riferisce) del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella G.U.

dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere **a** **c** ci si riferisce) del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007.

Mi impegno a comunicare all'IPSEMA qualsiasi variazione che dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni rese e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data.....

Firma.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'IPSEMA con sede in Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'IPSEMA informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al Direttore compartimentale della Sede competente all'istruttoria della presente domanda.

All. B)

Aiuti di Stato

Dichiarazione ai fini dell'accesso – **Registro Internazionale**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

ALLA SEDE DI.....

CONTO.....CERTIFICATO.....

RAGIONE SOCIALE DELL'ARMATORE

.....

NOME.....COGNOME.....

TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE.....

SEDE.....

al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dall'art. 6, comma 1, della legge 27 febbraio 1998 n. 30, qualificabile come aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea

per l'anno 2007

per l'anno 2008

DICHIARA

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite

di aver rimborsato in data....., mediante.....(indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso), la somma di euro..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere **a** **b** **c** **d** ci si riferisce) del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella G.U.

dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere **a** **c** ci si riferisce) del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007.

Mi impegno a comunicare all'IPSEMA qualsiasi variazione che dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni rese e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data.....

Firma.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'IPSEMA con sede in Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'IPSEMA informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al Direttore compartimentale della Sede competente all'istruttoria della presente domanda.

All. C)

Aiuti di Stato

Dichiarazione ai fini dell'accesso – **SETTORE PESCA**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

ALLA SEDE DI.....

CONTO.....CERTIFICATO.....

RAGIONE SOCIALE DELL'ARMATORE

.....

NOME.....COGNOME.....

TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE.....

SEDE.....

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea, prevista da:

art. 6 bis L. n. 30/98 (PESCA OLTRE GLI STRETTI)

art. 6 bis L. n. 30/98 (PESCA MEDITERRANEA)

art.1, comma 391, L n. 296/2006 e art. 1, comma 172, L n. 244/2007 (PESCA COSTIERA)

per l'anno 2007

per l'anno 2008

DICHIARA

di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007

di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite

di aver rimborsato in data....., mediante.....(indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso), la somma di euro..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere **a** **b** **c** **d** ci si riferisce) del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere **a** **c** ci si riferisce) del D.P.C.M. 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007.

Mi impegno a comunicare all'IPSEMA qualsiasi variazione che dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni rese e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data.....

Firma.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

(art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'IPSEMA con sede in Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'IPSEMA informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al Direttore compartimentale della Sede competente all'istruttoria della presente domanda.